



# COMUNE DI RIO SALICETO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 22/06/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ALIENAZIONI  
DEI BENI DI PROPRIETA' COMUNALE.

Sono presenti in aula, senza diritto di voto, gli Assessori esterni  
Sigg.ri:

- Angelo Attolini
- Katia Marzi
- Antonella Reggianini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO dell'attuale assenza di norme in materia di alienazione  
di beni di proprietà comunale;

RITENUTO quindi opportuno adottare un regolamento che disciplini  
le alienazioni dei beni di proprietà del comune;

ESAMINATO lo schema di "Regolamento per la disciplina delle  
alienazioni dei beni di proprietà comunale", predisposto dall'Ufficio  
Tecnico Comunale;

RITENUTO opportuno, su proposta del consigliere Salvarani,  
allungare i tempi di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio  
dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 4, in 15 giorni, riducibili a 5  
in caso di urgenza, portandoli, dopo adeguata discussione,  
rispettivamente a 20 e 7 giorni;

VISTI i pareri e le attestazioni favorevoli di cui alla Legge  
n° 142/90;

DATO ATTO che durante la trattazione dell'argomento sono  
rientrati in aula i consiglieri Pignatti e Righi per cui al momento  
della votazione i presenti sono in numero di quattordici;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi secondo legge;

## DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni sopra indicate, il Regolamento  
per la disciplina delle alienazioni dei beni di proprietà comunale  
nel seguente testo:

### Articolo n° 1

#### Atti di disposizione del patrimonio

1 - I contratti che hanno oggetto atti di alienazione, acquisizione,  
disposizione dei beni mobili e immobili sono preceduti da apposita  
delibera a contrattare, adottata dall'organo competente, e contenente  
la stima e l'individuazione certa del bene.

2 - I contratti di compra-vendita, permuta, transazione aventi ad  
oggetto beni immobili sono stipulati in forma pubblica o forma



# COMUNE DI RIO SALICETO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

pubblico-amministrativa. I contratti di locazione e i comodati vengono, di norma, conclusi mediante scrittura privata.

3 - Le alienazioni dei beni sono precedute da asta pubblica da esperirsi, generalmente, mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta posto dall'amministrazione. Si applicano alle alienazioni del patrimonio disponibile le procedure previste dall'articolo successivo.

4 - Agli acquisti dei beni immobili si applicano le procedure previste dalla normativa vigente. Agli acquisti di beni mobili si applica la disciplina del regolamento in materia di forniture.

5 - I contratti di permuta e transazione vengono conclusi sulla base del reciproco interesse delle parti mediante trattativa privata.

6 - Gli atti di donazione in favore dell'Ente devono essere accettati con provvedimenti dell'organo competente in base alla legge e/o allo statuto. La mancata accettazione dovrà essere congruamente motivata.

7 - I rapporti di locazione vengono conclusi mediante trattativa privata tra l'Ente e i soggetti interessati, salvo il caso della locazione attiva per gli immobili soggetti a procedura di evidenza pubblica.

## Articolo n° 2

### Procedure di alienazione del patrimonio disponibile

1 - Le alienazioni di beni patrimoniali disponibili sono precedute da apposita delibera a contarre, adottata dal Consiglio, contenente l'esatta individuazione e la stima del bene, redatta dal Responsabile del Servizio o da progettista esterno incaricati.

2 - Le alienazioni sono effettuate con asta pubblica da esperirsi mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta posto dall'Amministrazione, secondo le modalità specificate nell'avviso d'asta approvato dal Responsabile del Servizio.

3 - L'avviso d'asta va pubblicizzato nel seguente modo:

a) per beni di valore stimato non superiore ai 100 milioni, mediante affissione in luoghi pubblici, all'albo pretorio, nonché all'albo della Provincia e dei Comuni limitrofi

b) per i beni di valore compresi tra i 100 e i 500 milioni, secondo le modalità indicate sub a) nonché mediante inserimento nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e mediante altre forme idonee di pubblicizzazione individuate di volta in volta dal responsabile del Servizio (estratto sui quotidiani, a mezzo radio, TV locali, Internet)

c) per beni di valore superiore ai 500 milioni, secondo le modalità indicate sub a) e sub b) nonché mediante inserzione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna



# COMUNE DI RIO SALICETO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

d) per beni di valore superiore a 1 miliardo, secondo le modalità indicate sub a), sub b) e sub c) nonché mediante inserzione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

4 - La pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio dell'ente deve avvenire almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per la gara, salvo in casi di motivata urgenza, in cui è possibile ridurre il termine fino a 7 (sette) giorni, le altre forme di pubblicità devono avvenire entro un termine adeguato.

5 - Per la Commissione di gara valgono le norme generali del regolamento dei contratti.

6 - L'aggiudicazione viene disposta dal Responsabile del Servizio a favore dell'offerta più alta, purché almeno pari al prezzo a base d'asta. Il Consiglio Comunale provvede l'eventuale adeguamento delle previsioni di bilancio.

7 - Qualora l'asta vada deserta, la Giunta Comunale può disporre successivi esperimenti con successive riduzioni della base d'asta, ciascuna delle quali non potrà eccedere il decimo del valore iniziale di stima.

8 - I successivi esperimenti dovranno essere previamente valutati sotto il profilo della congruità dall'Ufficio Tecnico Comunale; se ritenuto opportuno, si procede a una nuova stima del bene.

9 - Qualora le alienazioni abbiano a oggetto beni il cui valore di stima risulti inferiore a lire 40.000.000 l'alienazione potrà avvenire con il metodo della trattativa privata. La notizia delle intenzioni dell'amministrazione devono essere comunque a conoscenza degli eventuali interessati.